

A. S. 2021/2022 Progetto

L'unione fa la forza: insieme contro bullismo e cyberbullismo



CLASSE III

SCUOLA SECONDARIA DI SORANO



Classe Terza Scuola Secondaria di Primo Grado Sorano

CHE COS'È IL BULLISMO?

- Il bullismo è un problema che sorge all'interno di un gruppo di coetanei, dove un bullo compie una serie di azioni continue che mirano intenzionalmente a far del male o danneggiare

CHI COINVOLGE IL BULLISMO?

- Il bullismo riguarda i ragazzi minorenni, sia maschi che femmine e soprattutto le persone più deboli



QUALI FORME ASSUME IL BULLISMO?



- Il bullismo assume varie forme tra cui quelle dirette che sono:
- **BULLISMO FISICO** colpire con pugni o calci, sottrarre o rovinare oggetti di proprietà
- **BULLISMO VERBALE** deridere, insultare, prendere ripetutamente in giro...

BULLISMO PSICOLOGICO ED ELETTRONICO

- Il bullismo è una forma di comportamento sociale di tipo violento, ripetuto nel corso del tempo contro persone incapaci di difendersi.

IL BULLISMO PUO' ESSERE:

- **BULLISMO PSICOLOGICO**
- **BULLISMO ELETTRONICO (CYBERBULLISMO)**



BULLISMO PSICOLOGICO

Il bullo agisce **INDIRETTAMENTE** affinché la vittima sia ignorata o esclusa dal gruppo di coetanei.

CONSEGUENZE:

1. Diffusione di pettegolezzi e cattiverie
2. Distruzione delle amicizie
3. La vittima viene trattata con freddezza e indifferenza
4. Esclusione totale dal gruppo
5. Umiliazioni
6. Furti





I TIPI DI BULLISMO

- **PREPOTENZA FISICA** Utilizzare la forza fisica mediante calci e pugni, picchiare, spingere.
- **PREPOTENZA STRUMENTALE** Rubare, rompere o rovinare oggetti altrui, pretendere denaro o materiale scolastico.
- **PREPOTENZA VERBALE** Minacciare, insultare, ridicolizzare apertamente, prendere in giro.
- **PREPOTENZA SOCIALE** Diffondere calunnie, escludere dal gruppo o isolare, svelare segreti

I PROTAGONISTI DEL BULLISMO

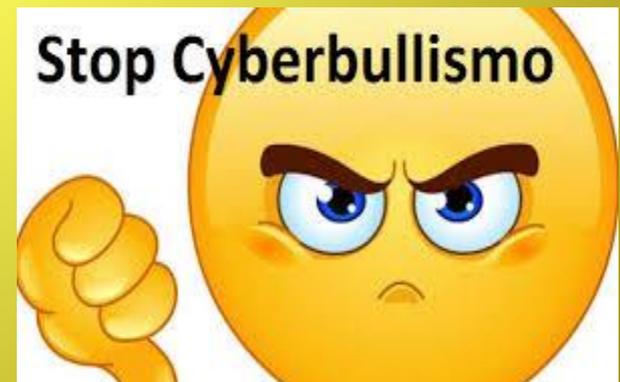
- **Il bullo attivo, colui che agisce, è aggressivo** nei confronti dei compagni, a volte anche nei confronti di insegnanti e figure adulte, manifesta comportamenti di prevaricazione e violenza in generale.
- Da un punto di vista psicologico **presenta scarsa empatia, una distorta immagine di sé e nutre il desiderio di dominare.**
- Il bullo percepisce e vede le conseguenze del suo comportamento, ha dunque una consapevolezza cognitiva ma non emotiva e tende alla deresponsabilizzazione e minimizzazione delle sue azioni.
- **Il bullo passivo** invece attua le prepotenze, ma non prende mai iniziativa per primo, **preferisce incitare i bulli attivi** insieme al gruppo dei pari, diventando dunque spettatore.
- **La vittima passiva subisce le prepotenze senza poter reagire** e senza farsi rispettare, si sente sola e abbandonata, non ha molti amici e solitamente è fisicamente debole. Manifesta uno stato di profonda insicurezza, con scarsi livelli di autostima.
- **La vittima collusiva invece accetta di ricoprire quel ruolo per acquisire popolarità e poter essere accettata dal gruppo.** A volte tende a mascherare le sue vere competenze scolastiche ed intellettive per evitare di essere esclusa.
- **Le conseguenze del bullismo sulla vittima**
- Il rischio principale è legato all'abbandono scolastico e alla **possibile insorgenza di disturbi d'ansia.** La vittima tende a chiudersi in sé stessa, teme di subire ulteriori violenze qualora raccontasse a qualcuno quanto subito e per tale ragione prova un profondo senso di vergogna.
- Alcune vittime di bullismo potrebbero in futuro reagire diventando esse stesse bulli.

COS'E' IL CYBERBULLISMO

- Cyberbullismo è un termine coniato da Bill Belsey per indicare **una nuova forma di bullismo che si manifesta attraverso strumenti telematici**. Esso si configura come un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante la rete.
- Smith (2008) lo definisce come: “un atto aggressivo, intenzionale, condotto da un individuo o un gruppo di individui usando varie forme di contatto elettronico, ripetuto nel tempo contro una vittima”. Questa definizione risulta simile a quella del bullismo tradizionale ma **implica l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione**.
- Le ricerche indicano che oltre il 90% degli adolescenti in Italia sono utenti di internet e il 98% di questi dichiara di avere un profilo su uno dei social network più conosciuti e usati (Facebook, Instagram); il 52% dei giovani utenti di internet si connette almeno una volta al giorno, inoltre, l'utilizzo dei nuovi cellulari o smartphone consente una connettività praticamente illimitata.
- **Dal 29 maggio 2017 è entrata in vigore la prima legge numero 71 sul cyberbullismo in Italia** che definisce il cyberbullismo “ogni forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, manipolazione, acquisizione illecita, trattamento illecito dei dati personali in danno di minorenni nonché la diffusione di contenuti online il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro esca in ridicolo”.
- La legge prevede la possibilità, dai 14 anni in su, anche senza l'intervento di un adulto, di richiedere l'eliminazione di contenuti non graditi ai gestori e amministratori di siti internet e social media. La cancellazione deve avvenire entro 48 ore.
- Per chi commette cyberbullismo, è prevista una “procedura di ammonimento” da parte del Questore e la convocazione dei genitori se l'età è compresa tra i 14 e i 18 anni.

Quando si parla di cyberbullismo?

- Il cyberbullismo si manifesta attraverso attacchi online di vario genere che possono avvenire in qualsiasi momento e luogo in cui si è connessi:
- messaggi di testo contenenti insulti, parolacce, derisioni e minacce (Flaming);
- creazione di gruppi su WhatsApp, Messenger o Social Network in cui la persona presa di mira viene derisa e presa in giro da tutto il gruppo (Harassment);
- esclusione da gruppi creati sui social network o simili (Exclusion);
- invio di immagini volgari, imbarazzanti sulle chat di Messenger, Facebook o WhatsApp (Denigration);
- pubblicazione sui Social Network di materiale privato con commenti sgradevoli sulla persona, visibili a tutti o diffusione e invio a tutti gli amici di foto compromettenti o imbarazzanti (Cyberstalking);
- chat nelle quali la persona presa di mira comunica con qualcuno che sotto altro nome, gli fa credere di essere innamorato di lui o di suo amico o qualcosa di simile, per poi divulgare i contenuti delle conversazioni private (Tricky o Outing);
- violazione di un profilo personale o attraverso il furto d'identità (Impersonation).



CYBERBULLISMO



- Il bullo utilizza strumenti ELETTRONICI per molestare la vittima attraverso siti web, sms, chat, filmati e fotografie.

CONSEGUENZE:

- Pettegolezzi
- Pubblicazione di immagini o video imbarazzanti (anche falsi)
- Minacce fisiche alla vittima attraverso un qualsiasi media
- Furto d'identità e di profili di altri, per danneggiare la reputazione della vittima
- Insulti o derisione della vittima

Chi sono i protagonisti del cyberbullismo

- Il cyberbullo è colui che compie l'azione, necessita di dominio e potere ed è **particolarmente ostile verso l'ambiente che lo circonda**. Manifesta mancanza di empatia e compassione e tende alla deresponsabilizzazione.
- I cyberbulli appaiono spesso caratterizzati da un'alta autostima, riescono a gestire i conflitti e le pressioni negative coinvolgendo dei seguaci nelle loro azioni. Le prepotenze online possono celare un bisogno di potere non altrimenti raggiungibile nella reale competizione.
- **La cybervittima è spesso insicura, introversa, timida con bassi livelli di autostima**. Può precipitare in stati di ansia e frustrazione che non sa come affrontare e percepisce le sconfitte temporanee come condizioni permanenti.
- **Le conseguenze del cyberbullismo sulla vittima**
- La vittima può manifestare un **improvviso e drastico mutamento dell'umore** chiudendosi in sé stessa. L'abbandono scolastico e la limitata vita sociale sono segnali da non sottovalutare. In alcuni casi, gesti estremi possono portare la vittima a tentare il suicidio.
- **Le conseguenze del cyberbullismo sul cyberbullo**
- Il "materiale" usato dai cyberbulli può essere diffuso in tutto il mondo, un commento o un'immagine o un video, una volta pubblicati, possono essere potenzialmente in uso da milioni di persone.
- Il bullo virtuale **non vede le conseguenze delle proprie azioni** e questo in parte può ostacolare la comprensione empatica della sofferenza provata dalla vittima.
- **Quali sono le differenze tra bullismo e cyberbullismo?**
- Tendenzialmente il cyberbullismo è una nuova forma di bullismo che si differenzia da quella tradizionale in quanto avviene attraverso i dispositivi di comunicazione virtuali.

Come agire contro il cyberbullismo ?

- Segnala ad un adulto tutti i contenuti inappropriati sui social.
- Se pensi di essere in pericolo contattare **SUBITO** la polizia (il 112 è già stato attivato per questo tipo di segnalazioni).
- Impara a fare lo **SCREENSHOT** sul tuo dispositivo così che possa essere usato come prova nel caso il contenuto venga eliminato sul web



I LUOGHI DEL BULLISMO



- Il bullismo si manifesta in luoghi ben specifici:
- **SUI MEZZI DI TRASPORTO**
- **NEI CORRIDOI**
- **IN MENSA**
- **TRAGITTO SCUOLA/CASA**
- **IN PALESTRA**
- **IN CLASSE**

CAPIRE IL BULLISMO

Parole chiave: BULLISMO, DELINQUENZA, DISAGIO ESISTENZIALE

I COMPORTAMENTI POSSONO CONSOLIDARSI

- Il bullo, essendosi comportato male in adolescenza, in futuro probabilmente continuerà ad avere comportamenti antisociali e delinquenti.
- La vittima, non riuscendo a difendersi, potrebbe assumere un atteggiamento depressivo.
- **IMPORTANTE : PREVENIRE**



CONTRASTARE IL BULLISMO



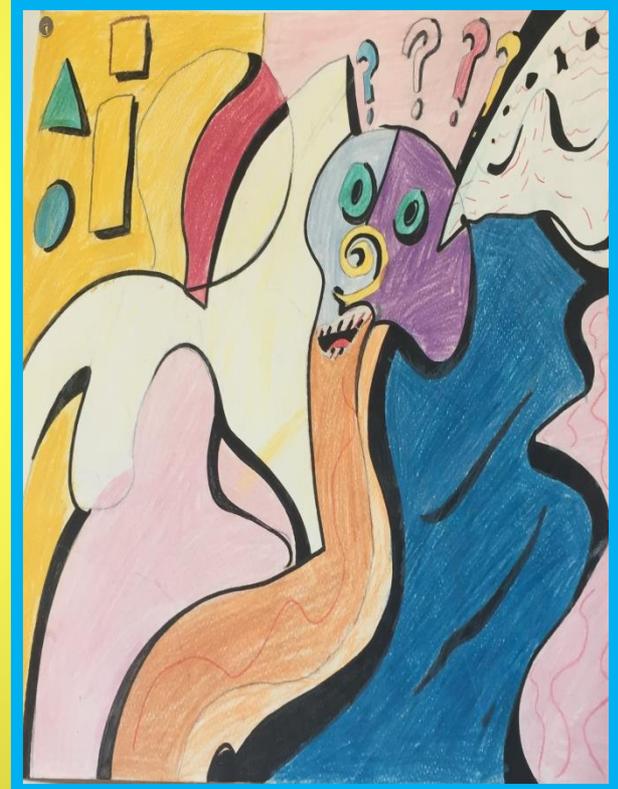
- Contrastare il bullismo significa credere nella cultura della LEGALITÀ.
- La SCUOLA ha un'enorme responsabilità essendo luogo di formazione di cittadini liberi.

COME AFFRONTARE IL DISAGIO ESISTENZIALE

- Il disagio esistenziale è una condizione di sofferenza, che **COLPISCE MOLTE PERSONE** al giorno d'oggi, esso si manifesta con una profonda angoscia associata ad un vuoto interno. Il disagio esistenziale può essere **PROVATO DA OGNUNO DI NOI.**
- La **PSICOTERAPIA** Può essere un valido AIUTO per IMPARARE a capire il disagio esistenziale. Questa TERAPIA aiuta la persona a ritrovare un senso alla propria vita

IL DISAGIO

RACCONTATO CON I NOSTRI DISEGNI



Come reagire quando si è vittima di bullismo:

- evita di stare da solo
- ignora completamente il bullo
- non farti vedere infastidito o arrabbiato
- racconta tutto ai tuoi genitori o ai professori
- pensa in anticipo a risposte divertenti e furbe
- consiglia a chi ha visto qualcuno fare il bullo con un altro di raccontare tutto agli insegnanti



Come agire contro il cyberbullismo ?

- Segnala ad un adulto tutti i contenuti inappropriati sui social.
- Se pensi di essere in pericolo contattare SUBITO la polizia (il 112 è già stato attivato per questo tipo di segnalazioni).
- Impara a fare lo SCREENSHOT sul tuo dispositivo così che possa essere usato come prova nel caso il contenuto venga eliminato sul web



Cosa si è fatto per contrastare il fenomeno bullismo a scuola

Come intervengono le scuole?

- La strategia migliore adottata dalla scuola per combattere il bullismo è la PREVENZIONE. Infatti la SCUOLA è il primo luogo di incontro tra i ragazzi. Le REGOLE della scuola fanno sì che:
- il problema del bullismo si estingua e che si diffonda la cultura della legalità

La nostra scuola ha scelto i seguenti interventi:

- INIZIATIVA CUORI CONNESSI
- VISIONE IN CINFORUM DI VIDEO CON TESTIMONIANZE DIRETTE
- VISIONE DI FILM A TEMA CON DISCUSSIONE GUIDATA
- REALIZZAZIONE DI CARTELLONI ED IDEAZIONE SLOGAN CONTRO IL BULLISMO
- REALIZZAZIONE DI RICERCHE ED ESPOSIZIONE AI COMPAGNI DELLE ALTRE CLASSI, PER DIFFONDERE LA CULTURA DEL RISPETTO
- INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE SUI RISCHI DEL NAVIGARE IN RETE



Cosa abbiamo imparato dall'incontro con la polizia postale



- Quali possibili suggerimenti pratici potrebbero quindi essere utili?
- Inviare al cyberbullo un messaggio in cui in maniera chiara e risoluta gli viene comunicato che il suo comportamento sta disturbando, esortandolo ad interrompere immediatamente tale condotta;
- evitare di rispondere a chi offende o insulta online o sul cellulare;
- bloccare o filtrare tutte le e-mail, la messaggistica immediata e gli sms provenienti dal cyberbullo;
- tenere traccia delle conversazioni o degli sms ricevuti;
- evitare di visitare i siti web o di partecipare a gruppi di discussione dove hanno avuto luogo gli attacchi offensivi;
- cambiare indirizzo e-mail, account e username per impedire di essere identificati e infastiditi;
- cambiare il numero del cellulare e comunicarlo solo a poche persone;
- informare i genitori o un adulto di riferimento rispetto a quanto sta accadendo;
- contattare la polizia postale.

Abbiamo scoperto che.....

Molti cantanti sono stati presi di mira dai bulli, ma ora con le loro canzoni sono riusciti a raccontare tutto quello che hanno vissuto .

- Lady Gaga
- J-ax
- Ed Sheeran
- Elisa
- Tiziano Ferro



Riflessioni di classe



- **Promuovere l'ascolto** è un aspetto principale per conoscere ed avvicinarsi al mondo dei giovani, cercando di cogliere e decifrare eventuali segnali di malessere come l'isolamento
- **Promuovere il rispetto in ogni sua forma**
- **Promuovere il superamento dell'indifferenza**, attraverso la solidarietà e il supporto verso chi ha bisogno d'aiuto

Alcuni nostri lavori interdisciplinari

UNO SLOGAN
PER IL BULLYING

parole
@stili

The Manifesto of Non-Hostile Communication

- 1. Virtual is real**
On the Internet, I only write or say what I would dare to say in person.
- 2. You are what you communicate**
The words I choose define who I am. They represent me.
- 3. Words shape the way I think**
I take all the time I need to express my views in the best possible way.
- 4. Listen before you speak**
No one can always be right, and nor am I. I listen, with an honest and open-minded attitude.
- 5. Words are bridges**
I choose words to understand, make myself understood and get close to others.
- 6. Words have consequences**
I am aware that what I say or write can have consequences, small or serious.
- 7. Share with care**
I share texts and images only after I have read, assessed and understood them.
- 8. Ideas can be discussed. People must be respected.**
Those whose views and opinions differ from mine are not enemies to be destroyed.
- 9. An insult is not an argument**
I accept no offensive and aggressive words, even if they support my point of view.
- 10. Silence says something too**
When it's better to keep quiet... I do.

ONE KIND WORD CAN CHANGE SOMEONE'S ENTIRE DAY
IT'S NOT GREAT WHO NEEDS TO MAKE YOU FEEL SMALL
BULLYING IS FOR LOSERS
DON'T BE MEAN BEHIND THE SCREEN
+ (FRIENDS) - (BULLIES) = HAPPIER CHILDREN

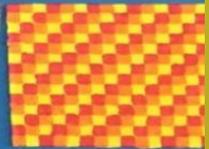
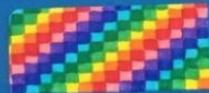


Alcuni nostri lavori interdisciplinari

UNO SLOGAN PER IL BULLISMO!

- NON È GRANDE CHI HA BISOGNO DI FARTI SENTIRE PICCOLO.
- NO AL SILENZIO E ALL'INDIFFERENZA.
- NON È GIOCO SE SI RIPETE.
- IL CORAGGIO È FUOCO, IL BULLISMO È FUMO.
- IL BULLISMO NON INSEGNA. IL BULLISMO SEGNA.
- LA VIOLENZA È L'ULTIMO RIFUGIO DEGLI INCAPACI.

Bully - Free Zone



M.L.K. ~ ABBIAMO IMPARATO A VOLARE COME UCCELLI, A
NUOTARE COME PESCI, MA NON ABBIAMO ANCORA IMPARATO
LA SEMPLICE ARTE DI VIVERE INSIEME COME FRATELLI

Alcuni nostri lavori interdisciplinari

SUPPORTER

DEFENDRE

IGNORER

PARLER



SOUFFR

HUMILIATION
ANCE
RACKET
SUICIDE
M ENACE
VOL
SILENCE
MORT
SOLITUDE
I N
T RAUMATISME

Insieme ed uniti si può

- Vincere la violenza
- Aiutare chi è in difficoltà
- Evitare che una prepotenza diventi un'abitudine

